



TRAUMA E DECOLONIALITÀ

Alia Jasim: jasimalia21@gmail.com

MEDICINA DECOLONIALE



CHI
SI
CURA
DI
TE?

A white graphic of a heartbeat line (ECG) with a small figure of a doctor sitting on it. The doctor is wearing a white coat and a face mask.

DECOLONIALITÀ

«La **decolonizzazione ha fallito**, pertanto una decolonialità è quanto mai necessaria e urgente. Il **potere coloniale** e la colonialità **sopravvivono nelle gerarchie economiche, razziali, di genere**, in un **sistema** che **vuole rendersi invisibile** e che ormai **il mondo intero ha introiettato come “naturale”**. Il sottile **dominio della colonialità** ha preso il posto del colonialismo come ordine politico: matrice di un pensiero e di una civiltà – la cosiddetta **“modernità” occidentale** – che **non si concepiscono come particolari**, storicamente dati, **ma come universali e superiori**. Una civiltà che si arroga il dovere morale di **civilizzare i barbari**; dunque di **negare a costo della violenza «saperi, soggettività, percezioni del mondo e visioni di vita** alternative ovunque sorgano, **nelle ex colonie come nello stesso Occidente»**.

Decolonialità. Concetti, analisi, prassi – Mignolo e Walsh



TRAUMA

Con il termine trauma (dal greco τραῦμα, "ferita", "lacerazione") ci si riferisce a **un' interruzione imprevista e dolorosa del fluire ordinario degli eventi. Quanto più la discontinuità è inspiegabile, tanto più è devastante.**

-L'intensità dell'eccitazione può essere determinata o da **un solo evento** o da un **accumulo di eccitazioni singolarmente tollerabili** che il soggetto non riesce ad abire o a elaborare. L'effetto traumatico dipende dalla **suscettibilità del soggetto**, dalle **condizioni psicologiche** in cui si trova al momento dell'evento, dalle **situazioni che impediscono una reazione adeguata**, e dal **conflitto psichico che impedisce al soggetto di integrare** l'esperienza che sopraggiunge dall'esterno (Dizionario di Psicologia-Galimberti)

-**Secondo il DSM-5:** il trauma è un'esperienza in cui «il soggetto ha provato, assistito o si è trovato di fronte ad un evento potenzialmente mortale, con pericolo di **morte** o di **gravi ferite**, o ad una minaccia alla **propria integrità fisica** o a quella degli **altri**».

🔗 Sia DSM-5 sia ICD-10 non fanno differenza tra l'essere spettatori/trici o protagonisti
(**traumatizzazione vicaria**)



IL TRAUMA CHE SI RINNOVA E IL SENSO DI COLPA

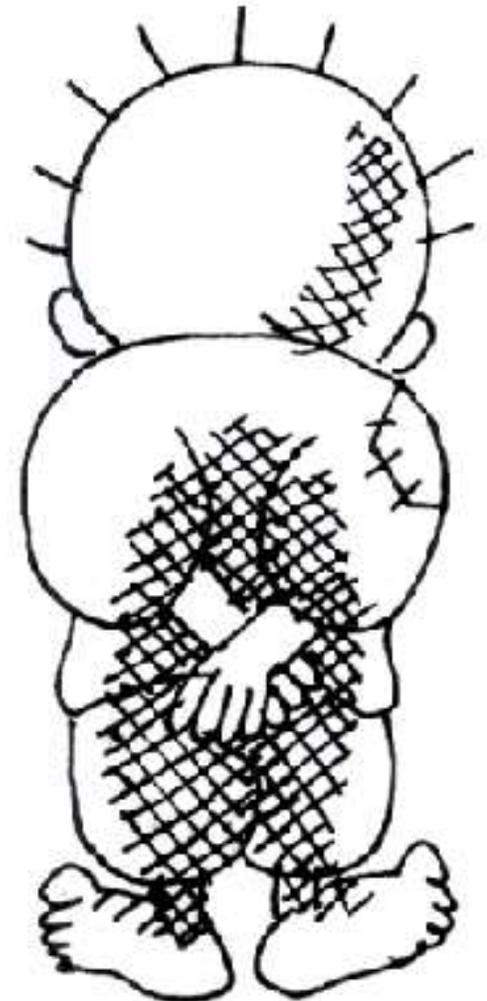
- **EFFETTI DEL TRAUMA:** «La vita quotidiana non fa che ricordare traumi. Conosco dei sopravvissuti a dei traumi che circoscrivono la loro vita a delle sfere molto limitate per evitare tutto ciò che possa determinare una ricaduta. Si spostano solo in un singolo quartiere, abbandonano il lavoro per evitare di attraversare i posti di blocco, **smettono di guardare la TV e seguire i social media** per evitare di vedere **immagini delle aggressioni dei soldati.**»
- **COGNIZIONI NEGATIVE:** il senso di colpa in **alcuni casi clinici:**
 - «ho curato un adolescente che ha tentato il suicidio a più riprese dopo la morte di suo cugino. Ho appreso in seguito che questo ragazzo aveva **incoraggiato suo cugino a partecipare a delle manifestazione politiche** prima che vi fosse ucciso».
 - I **padri dei detenuti minorenni** si sentono in colpa per non aver saputo **proteggerli.**
 - I detenuti si sentono in colpa per aver obbligato i genitori a **spendere in avvocati le economie di tutta una vita**
 - «**le persone traumatizzate concludono facilmente che delle cose terribili sono successe loro perchè sono loro ad essere piene di difetti. Si convincono di essere cattive, e che non meritano di meglio**»
- - Samah Jabr, Sumud



HANDALA

"Handala è nato a dieci anni, e avrà sempre dieci anni. È a questa età che ho dovuto lasciare la patria. Quando Handala tornerà in Palestina avrà sempre dieci anni e solo allora comincerà a crescere. Le leggi della natura non si applicano a lui, perché è un'anomalia, come lo è perdere la propria patria. Quando tornerà in Palestina, quando tornerò in Palestina, tutto tornerà ad essere normale".

-Naji Al-Ali



ALCUNI INTERROGATORI DEI/LLE BAMBINI/E PALESTINESI

Ahmad Manasra:

<https://www.youtube.com/watch?v=95PAhmof0OQ>



Ahad Tamimi:

<https://www.youtube.com/watch?v=okBRaBsFFCo>





AHMED MANASRA

- Il caso è diventato famoso in seguito alla **circolazione del video del bambino 13enne sanguinante a terra e gravemente ferito alla testa e al corpo da coloni israeliani, che esortavano la polizia ad ucciderlo. I coloni avevano già ucciso suo cugino.**
- È stato accusato di aver accoltellato un coetaneo israeliano nella colonia ebraica illegale di **Pisgat Zeev**, a Gerusalemme Est.
- **Nonostante i tribunali abbiano stabilito che non avesse partecipato agli accoltellamenti.** È in prigione dal 2015, condannato a 9 anni per tentato omicidio nel 2016 in un **procedimento viziato da accuse estorte con la tortura: è stato duramente interrogato e minacciato senza la presenza di un avvocato.**
- Ad Ahmad è stata diagnosticata la **schizofrenia**, soffre di allucinazioni ed è gravemente depresso con pensieri suicidi.





CASO AHMED MANASRA

- Dall'inizio di Novembre 2021 è **in isolamento**.
- Sebbene abbia già scontato due terzi della pena e dunque, secondo la legge israeliana, gli possa essere condonato l'ultimo terzo, Manasra **resta in isolamento** nella prigione di Eshel in quanto condannato per "atti di terrorismo", secondo una legge entrata in vigore dopo il suo arresto e che non prevede sconti di pena per i responsabili di tali reati.
- In attesa del suo rilascio, **deve avere accesso a cure mediche adeguate e non essere mai più posto in isolamento**. Le accuse di tortura e altre violazioni dei diritti umani che Ahmad ha subito devono essere indagate in modo efficace e trasparente.
- **Ahmad Manasra è uno degli innumerevoli palestinesi i cui diritti da bambino sono stati spazzati via** dal sistema giudiziario israeliano, profondamente imperfetto, e **deve essere scarcerato.**"



LA TORTURA: PALESTINIANS CAN'T BREATHE

- **COLPEVOLI DELLE VIOLENZE SUBITE:** «Dei sensi di **colpa** sono continuamente instillati nelle persone torturate quando gli si dice per esempio: **porteremo qui anche tua moglie**, tua madre e tua sorella e **andremo a demolire la tua casa**».
- **CONFESIONI ESTORTE CON LA TORTURA:** «ero pronto a firmare qualunque cosa – anche a **confessare di aver avvelenato Arafat**- se fosse stato quello che volevano. Io volevo soltanto far cessare la tortura senza fine e il dolore atroce. **La privazione del sonno mi aveva fatto impazzire.**» (1840, Manzoni)
- **La tecnica no-touch:** le persone sono sospese in posizioni in cui il peso dei loro corpi infligge dolore e danni, causando di per sé la morte.





“HO PAURA”: ISRAA JAABIS

IN UN SOLO ISTANTE, DA VITTIMA A CRIMINALE

- Un giorno prima della presentazione finale del suo progetto di ricerca per il modulo di Educazione Speciale **il suo veicolo, durante un trasloco, per una bombola di gas esplosa al suo interno, aveva preso fuoco nei pressi di un check point**. La donna si era precipitata fuori dal veicolo gridando aiuto. Nonostante ciò, si trovò **la canna di un fucile puntata contro** e una guardia israeliana che le urlava: “lascia cadere il coltello”. **Israa** si stese **sull’asfalto col corpo in fiamme per 15 minuti**, aspettando la pietà del soldato o la morte imminente. Ma alla fine **venne arrestata**.
- Israa Jabis, madre palestinese di Gerusalemme, fu **accusata di tentato omicidio**, ha scritto una lettera straziante nella quale lamentava il fatto che le **autorità carcerarie le impedivano di vedere suo figlio**, esprimendo il suo grande bisogno di **sostegno psicologico**:
- “ho paura quando mi guardo allo specchio, allora immaginatevi ciò che gli altri devono sentire quando mi guardano”.
- - Samah Jabr, Sumud



Israa Jaabis



DOMICIDIO



- «La **distruzione deliberata e sistematica di case**, palazzi e infrastrutture civili in un insediamento abitato, in una città o in una zona circoscritta. In senso ristretto e attenuato, la **negazione del diritto all'abitazione**. [...] E' definibile come **l'annichilimento fisico, psicologico e sociale di persone in assoluta difficoltà economica** causato dalla negazione del diritto all'abitazione. [...]
- La demolizione sistematica delle case palestinesi, la costruzione di insediamenti israeliani illegali e la negazione sistematica dei permessi di costruzione ai palestinesi nella **Cisgiordania** occupata equivalgono a "domicidio"». (*Greenreport.it*, 14 febbraio 2023, Geopolitica). [...] Alle Nazioni Unite discutono la necessità di classificare il **domicidio di massa** come un **crimine contro l'umanità**. (Angela Napoletano, *Avvenire.it*, 21 dicembre 2023, Mondo) -Treccani
- Immagine superiore: distruzione di una casa palestinese a Gerusalemme: Anadolu Agency via Getty Images
- Immagine inferiore: Jabalia, Nord di Gaza Palestina (credits: Yahya Hassouna / Afp)



CASO CLINICI DA «SUMUD» DI SAMAH JABR

- «Un uomo anziano è venuto nel mio studio con delle idee suicidarie che aveva sviluppato dopo essere stato **obbligato a demolire-con le proprie mani- la casa** che aveva costruito venti anni prima».
- **I palestinesi come responsabili delle pene a loro imposte: le case sono demolite perché le persone «non riescono» a ottenere il permesso appropriato** (generalmente impossibile da ottenere).



SIX WARS OLD

SIXTEEN YEARS OF CHILDHOOD IN GAZA

LIFELONG CONDITIONS

WATER CRISIS

97% of fresh water contaminated. Lack of access to clean drinking water is a leading cause of illness and child mortality in Gaza

DEEP POVERTY

61% poverty rate / 63% food insecurity; 35% of Palestinian children under 5 at risk of not reaching their developmental potential due to chronic trauma

RIGHT TO EDUCATION

2/3 of schools in Gaza operate on double shifts due to classroom shortages

MENTAL HEALTH

95% of children in Gaza showed symptoms of anxiety, depression and trauma in one 2022 study

AGE 0

BORN A REFUGEE

I was born as one of the more than 70% of Palestinians in Gaza whose families were originally displaced during the Nakba in 1948

BLOCKADE

The year I was born, Israel imposed a blockade on Gaza (ongoing as of 2023) by land, air, and sea, intensifying earlier restrictions



2007

AGE 2

FIRST ASSAULT

I survived a 22 day attack on Gaza. Israeli forces killed 1,385 Palestinians, including 318 children



DEC 2008 - JAN 2009

AGE 5

SECOND ASSAULT

I survived an eight day attack as Israeli forces killed 168 Palestinians in Gaza, including 33 children



NOV 2012

AGE 7

THIRD ASSAULT

I survived fifty days of onslaught as Israeli forces killed 2,251 Palestinians in Gaza, including 556 children. Over 1,500 children were orphaned



JULY 2014

AGE 11

GREAT RETURN MARCH

For two years, I saw my community turn out en masse to protest the blockade. Israeli forces killed 214 protesters, including 46 children, and injured 8,800 children with live ammunition, rubber bullets, and tear gas



MAR 2018 - DEC 2019

AGE 14

FOURTH ASSAULT

I survived an eleven day attack as Israeli forces killed 230 Palestinians. Twelve of the 67 children killed were participating in a trauma recovery program



MAY 2021

AGE 15

FIFTH ASSAULT

I survived a three day attack on Gaza. Israeli forces killed 33 Palestinians, including 9 children



AUG 2022

AGE 16

SIXTH ASSAULT

I am experiencing acts of genocide. In 46 days, Israeli forces killed 14,854 Palestinians, including 6,150 children. Thousands of children are missing in the rubble, and doctors are using the acronym WCNSF: wounded child no surviving family



OCT 2023 - ONGOING

Of 2.3 million Palestinians in Gaza, **47% are children**. Most of these children have lived their entire life under Israeli blockade, **experiencing multiple types of trauma**.

“

In Gaza, there is no 'post' [traumatic] because the trauma is repetitive and ongoing and continuous.

Samah Jabr

Chair of Mental Health Unit, Palestinian Ministry of Health

TYPES OF TRAUMA

CHRONIC TRAUMA

Prolonged, pervasive conditions such as poverty or institutionalized discrimination

INTER-GENERATIONAL TRAUMA

Psychological trauma experienced by the descendants of a person who has survived a traumatic event

ACUTE TRAUMA

An extremely distressing event

PTSD

- -PTSD: concetto occidentale: non riesce ancora a integrare le esperienze delle comunità che **vivono con traumi collettivi e storici**. In Palestina non c'è sicurezza né pre né post-traumatica.
- «La definizione psichiatrica di trauma fatta dal DSM non dà spazio all'esperienza più comune del trauma nei palestinesi: umiliazione, oggettivazione, impotenza forzata ed esposizione quotidiana a un livello di stress tossico che ferisce insidiosamente la nostra mente e la nostra anima». Samah Jabr, Sumud
- **Reazione normale ad un contesto patogeno.**



PECULIARITÀ DEL TRAUMA NEL CONTESTO DELL' OCCUPAZIONE



- **TRAUMA A RIPETIZIONE**: è una sfida agli sforzi del trattamento.
- **INTENZIONALITÀ**: «Il trauma più diffuso in Palestina è il fatto che l'atto violento dell'uomo sia **intenzionale**.
- **IMPUNITÀ**: non si domanda mai all'autore dei fatti di renderne conto, il che raddoppia l'impatto della ferita. L'autore gode, in effetti, dell'impunità. Per giunta fa **ricadere sulle sue vittime la responsabilità del trauma** stesso. Il senso di colpa e la vergogna fanno che sia difficile per le persone **protestare** o **chiedere una riparazione**. [...]
 - Un ostacolo alla guarigione è la **mancaza di riconoscimento sociale** del trauma, che **dissuade le vittime isolate a chiedere aiuto**
- Storia di uno dei/delle tanti giovani palestinese: “vive in un campo per rifugiati perché il domicilio di suo nonno e le sue terre sono state rubate; dopo l'arresto e la tortura di suo fratello maggiore vent'anni fa, sua madre soffre di depressione cronica; la casa del suo vicino è stata di recente demolita; il suo compagno di classe è stato ucciso durante una manifestazione. [...]



LUTTO TRAUMATICO E LUTTO COMPLICATO

Lutto traumatico: dolore per la perdita di una persona significativa in circostanze in genere improvvise e inaspettate. Morte che sopraggiunge per cause esterne e che colpisce inaspettatamente e senza preavviso.

Lutto complicato: il lutto traumatico è un fattore di rischio. Inoltre non avere la **salma** o non poter celebrare il **funerale** sono **aggravanti traumatizzanti**.

Il funerale di Shereen Abu Akleh

<https://www.facebook.com/watch/?v=779489406311101>

27 DICEMBRE 2023 DI CHISICURADITE

Israele accusata di furto d'organi dai corpi dei Palestinesi

Di Euronews

Pubblicato il 27/11/2023 - 12:08 • Ultimo aggiornamento 19:53



Condividi questo articolo



Commenti

Questo articolo è stato pubblicato originariamente in [arabo](#)

L'Euro-Med human rights monitor ha chiesto la formazione di una commissione d'inchiesta internazionale indipendente sulla detenzione da parte dell'esercito israeliano dei corpi di palestinesi uccisi durante la guerra nella Striscia. L'espianto di organi è stata una pratica certa in passato

INTERNAZIONALE

Sono centinaia i corpi nelle fosse comuni di Khan Yunis



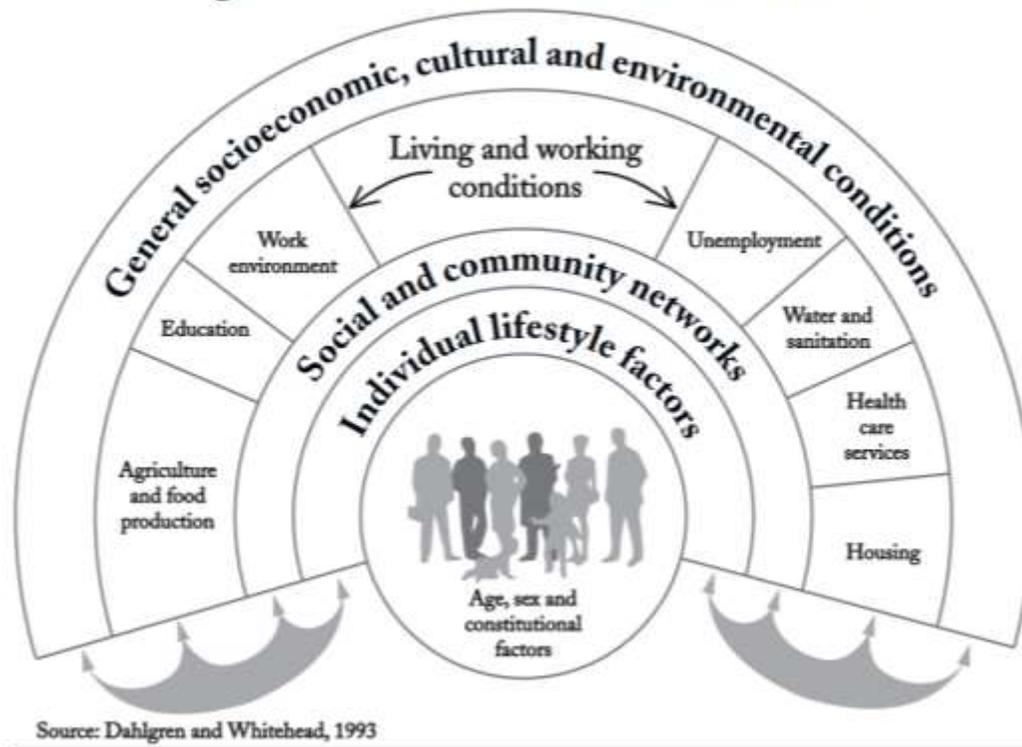
LE CONSEGUENZE DEL TRAUMA INDIVIDUALE E COLLETTIVO

- Il trauma individuale nuoce allo **stato cerebrale** di una persona;
- il trauma collettivo nuoce all'**integrità** del **tessuto sociale**, alla sua capacità di produrre **legami collettivi**, fiducia, norme, visioni condivise del mondo e convenzioni morali.



I DETERMINANTI SOCIALI: VULNERABILITÀ AL TRAUMA

Figure 1. The Main Determinants of Health



Source: Dahlgren and Whitehead, 1993

- **Casa:** le demolizioni, la precarietà, vivere;
- **Comunità, la coesione sociale, violenze**
- **L'istruzione:** gli israeliani hanno imposto **i programmi di studio israeliani** nella maggior parte delle scuole palestinesi e il tasso di **abbandono scolastico è al momento 13%**
- **Status economico:** la stragrande **maggioranza della popolazione di Gerusalemme e Gaza vive sotto la soglia di povertà**
- **Lavoro:**



MENTAL HEALTH IN PALESTINE

Palestine has some of the highest rates of mental illness in the world. **A quarter of Palestinian adolescents have made suicide attempts**; about 23.2% have post-traumatic stress disorder (according to a survey of 1,369 over three years) compared to around 6-9% in the US; and the Palestinian territories have by far the highest levels of depression in the Eastern Mediterranean region. (Olivia Goldhill-Quartz)

- Circa ½ milione di adulti e bambini soffrono di stress psicosociale e disturbi mentali lievi, moderati e gravi nella Palestina occupata. L'occupazione non attacca solo corpo e mente ma attacca anche il tessuto sociale, le norme, le rappresentazioni simboliche e l'identità collettiva della società palestinese. Le conseguenze sono: oppressione interiorizzata, sfiducia nei confronti della comunità, debole fiducia e stima in sé stessi, perdita della soggettività e dell'auto-soggettivazione, perdita del senso dell'azione comunitaria, accettazione dell'inefficacia delle proprie azioni e dello **status di vittima passiva** con alterazioni delle dinamiche e dei risultati collettivi».

- Samah Jabr, Sumud



L'OCCUPAZIONE È TANTO UN PROBLEMA DI SALUTE MENTALE QUANTO POLITICO

- **PERVASIVITÀ DEL TRAUMA**: in Palestina le ingiustizie, le umiliazioni e i traumi sono costanti e riguardano tutti gli aspetti della vita, causando così dei danni alla **personalità individuale** e al **sistema dei valori della comunità**.
- Quando ricevo in clinica donne colpite da depressione reattiva alla **violenza di genere**, non prescrivo loro un antidepressivo affinché diventino indifferenti alla violenza. Al contrario, lavoro con loro in modo che **possano decidere cosa fare in rapporto ai fattori** che le hanno portato alla depressione.
- Quando incontro **un bambino che è stato abusato**, la mia responsabilità etica è di informare a proposito di quegli abusi e fare di tutto per fermarli. **E' tanto importante quanto lavorare sul trauma stesso**.
- **Finché l'ingiustizia e l'umiliazione continueranno, i nostri strumenti medici e psicoterapeutici non resteranno che palliativi».**
- - Samah Jabr, Sumud

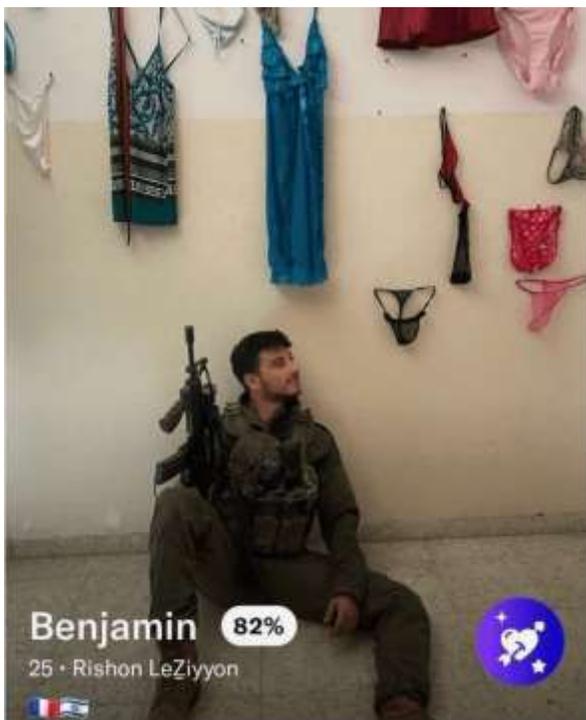


VIOLENZA SIMBOLICA

- Bordieu ha parlato di “violenza simbolica” per definire il tipo di rapporti che si stabilirono in epoca coloniale fra coloni e colonizzati. Il **potere dei coloni è stato ed è quello di imporre significati, rapporti di senso**, in molti casi “dissimulando i rapporti di forza”. Il **potere simbolico** è proprio “il potere di agire sul mondo agendo sulla **rappresentazione del mondo**”.
- Il **divieto di espressione simbolica per le persone palestinesi**: “delle persone sono state arrestate per aver partecipato a una rappresentazione teatrale, scritto poesie, pubblicato commenti su Facebook”.

- Samah Jabr, Sumud





UN experts condemn Israel's 'sexual assault and violence' in Gaza

GENEVA: United Nations experts on Monday condemned "unacceptable" violence by the Israeli military against women and children during the ongoing war in Gaza...

2 giorni fa

VIOLENZE SESSUALI



LA RESISTENZA È TERAPEUTICA: DALL'IMPOTENZA ALLA SPERANZA



- **UMANIZZAZIONE:** “sostengo che la resistenza abbia un **valore umanizzante e terapeutico**. Questo **rammenta a una nazione oppressa che è in vita**, con una volontà e una capacità di azione; che **i suoi membri non sono delle semplici ombre o degli oggetti passivi** che si lasciano divorare da tutte le forme di aggressione e di umiliazione senza alcuna opposizione”
- **RESISTERE COME PSICHIATRA:** «una **autorità professionale mal utilizzata** può essere **complice** del potere oppressivo e contribuire a esacerbare la sofferenza degli individui, **dicendo che i loro problemi sono nella loro testa**». [...] **Piuttosto che etichettarle con un codice diagnostico**, cerco di aiutare le persone a dare un senso alle loro esperienze dolorose co-creando con loro un racconto che spieghi, validi e raccolga gli elementi della loro situazione nel suo complesso, **permettendo loro di negoziare i loro conflitti con delle potenze oppressive**».
- **LA RESISTENZA CIVILE** «la resistenza delle donne e degli uomini palestinesi all'occupazione è **un diritto umano legittimo** che deve essere rispettato e sostenuto dalla comunità internazionale.





LA SOLDIARIETÀ È TERAPEUTICA

- “La solidarietà internazionale è riabilitante e terapeutica per i palestinesi e coloro che li sostengono. La solidarietà valida l’umanità dei palestinesi e riconosce i loro sentimenti e la loro soggettività. Nutre la loro aspirazione ad essere agenti e attori di cambiamento. Ha anche il potenziale di generare un attivismo condiviso e globale per la giustizia”.

▪ -Samah Jabr, Sumud



ISRAELE DEVE PAGARE PER I SUOI CRIMINI SECONDO IL DIRITTO INTERNAZIONALE

-Israele è responsabile del **deperimento della salute dei palestinesi** e del deterioramento del loro benessere, i cui effetti si ripercuoteranno sull' **epigenetica** palestinese per le generazioni future.

-E' necessario **porre fine all'assedio di Gaza** e al sistema di Apartheid che riduce la Palestina ad essere, suo malgrado, un **incubatore per epidemie sanitarie e sociali**.

«Israele ha imposto un'occupazione militare, un colonialismo di popolamento e un regime di Apartheid a una moltitudine di comunità palestinesi separare le une dalle altre, creando, alimentando e contribuendo ad aumentare dei gravi problemi di salute fisica e mentale. Questi ultimi sono direttamente causati dalle pene corporali e dalle offese che causano stress fisico e psicologico, dalla violenza e dai pericoli ambientali, nonché dagli attacchi contro gli operatori sanitari e i servizi medici.

-Samah Jabr, Sumud



CHE FARE?

- **Uguaglianza:** «io chiedo di sostenere l'idea che **i palestinesi e gli israeliani sono uguali**, creando una pressione per **mettere fine a questa occupazione che ferisce tutte le parti implicate**, che **disumanizza l'occupante più ancora dell'occupato**, che **desensibilizza gli spettatori internazionali** e minaccia la pace mondiale.
- **Ruolo del personale sanitario:** quello di **validare le sofferenze e creare uno spazio sicuro per emancipare le persone colpite**, in modo che possano **sollevarsi per i loro diritti**.
- **Israele deve essere processata perchè ci sia una pace giusta:** condannare tutte le parti, incolpare i palestinesi di essersela cercata o fare delle dichiarazioni vuote di senso sostenendo il *processo di pace*, sono delle manovre inutili. **Non è lasciando gli israeliani a cavarsela con i loro crimini e passare così al di sopra del diritto internazionale che l'Europa puo' ravvedersi delle sue colpe per l'Olocausto**. Al contrario, è **supportando la resistenza palestinese e la resilienza finchè Israele non sia condotto davanti alla giustizia internazionale**, che l'Europa e il mondo **possono** realmente **agire** secondo la massima «**mai più una cosa del genere**».
- -Sumud, Samah Jabr



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Geopolitical Change, Yasmine Jarba

▪ “I morti perseguitano i vivi. Li mordono - di un morso segreto e ripetuto. Così la storia stessa è “cannibale”, e la memoria diviene la scena chiusa su cui si contrappongono due operazioni opposte: l’oblio [...] e la traccia mnesica, che è il ritorno di ciò che viene dimenticato, ovvero l’azione di questo passato ormai costretto a camuffare le sue fattezze. In termini più generali, ogni ordine autonomo si costituisce in virtù di ciò che elimina producendo un “residuo” condannato all’oblio. **Ma ciò che viene escluso si insinua nuovamente all’interno di questo luogo “puro”**, ne prende di nuovo possesso, lo turba, rende illusoria la consapevolezza del presente di essere “ a casa propria”, si nasconde nella Dimora”

▪ De Certeau, 2006 pp 78-9

